



MISURA **214**

P a g a m e n t i a g r o a m b i e n t a l i



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013



UNIONE EUROPEA
FEASR

L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE CAMPANIA

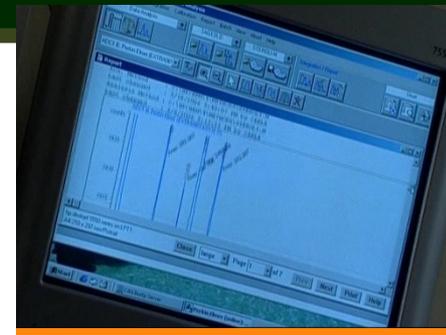
Campania Sviluppo Quotidiano



Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive
A G C 11

MISURA 214

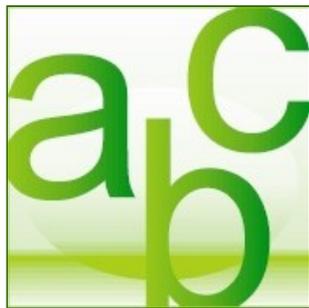
Pagamenti agro ambientali



Dotazione finanziaria 2007/2013

217,483 milioni di euro di Spesa Pubblica





Articolazione della Misura / Azioni

A - Agricoltura integrata

Premio per l'impegno quinquennale di introdurre e/o mantenere metodi di difesa e/o di produzione agricola a minore impatto ambientale su tutta la superficie aziendale attraverso l'adesione al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) ed al Piano di Consulenza alla Fertilizzazione aziendale (PRCFA);



Articolazione della Misura / Azioni

B - Agricoltura biologica

Premio per l'impegno quinquennale d'introdurre e/o mantenere metodi di produzione biologica ai sensi Reg. CEE 2092/91 attraverso l'inserimento nel sistema di controllo per l'agricoltura biologica.

C - Mantenimento sostanza organica

Mantenimento e incremento della sostanza organica dei terreni con scarsa dotazione di carbonio organico attraverso apporto di ammendanti organici naturali, interrimento dei residui colturali, lavorazioni meccaniche superficiali e con attrezzi a bassa velocità periferica (erpice a dischi).



Articolazione della Misura / Azioni

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

4. Pratiche agronomiche conservative:

Inerbimento di frutteti, vigneti e/o oliveti con lavorazioni minime del terreno e senza diserbo chimico;



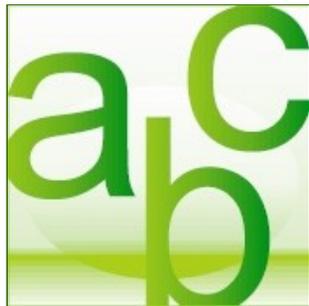
Articolazione della Misura / Azioni

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

2. Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo:

Impegnano a mantenere al pascolo, per ≥ 180 giorni/anno e con un carico UBA di $0,5 \leq \text{UBA}/\text{Ha} \leq 1,86$ (tale valore max varia in funzione delle macroaree).

Carico max di bestiame	(UBA/Ha)
Macroaree A1 – A2 – A3 – B	1,60
Macroaree D1 – D2	1,12
Macroaree C	1,86



Articolazione della Misura / Azioni

E - Allevamento di specie animali in via d'estinzione

E1. Aiuti agli allevatori per le specie in estinzione (ovino laticauda, ovino bagnolese, capra cilentana, bovino agerolese, suino casertano, cavallo napoletano, cavallo persano, cavallo salernitano) che si impegnano in situ a:

- allevare in purezza i capi iscritti nel rispettivo libro genealogico/Registro anagrafico per il numero di UBA per il quale è riconosciuto l'aiuto;
- attuare un programma di accoppiamenti per miglioramento genetico (per la laticauda);
- allevare le specie animali per il quinquennio d'impegno;
- mantenere la consistenza iniziale dell'allevamento;



Articolazione della Misura / Azioni

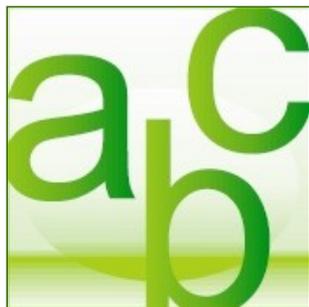
F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Azione F1.

L'azione prevede la corresponsione di aiuti agli imprenditori che si impegnano, in situ alla coltivazione e/o la conservazione degli ecotipi locali; individuati dalla Amministrazione regionale. Per accedere alla misura le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di uno o più ecotipi per tutta la durata dell'impegno

Per le specie erbacee, la semente degli ecotipi disponibile è consegnata dagli STAPA CePICA agli agricoltori le cui aziende ricadono negli areali tipici.

Per le specie arboree, le colture devono essere verificate dagli Enti preposti



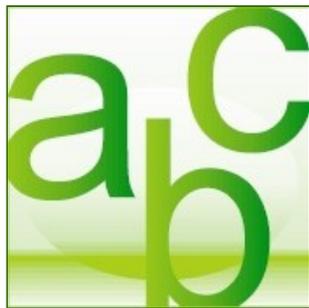
Articolazione della Misura / Azioni

G – Conservazione di ceppi centenari di vite

L'azione prevede la corresponsione di aiuti agli imprenditori che si impegnano al mantenimento delle forme di allevamento particolari preesistenti nella coltivazione di ceppi centenari di vitigni locali, in un sistema di produzione a ridotti input chimici attraverso l'adesione obbligatoria alle azioni a) "Agricoltura integrata" o b) "Agricoltura biologica", per cinque anni.

L'intervento riguarda i ceppi che hanno superato i 60 anni, sono franchi di piede e presentano caratteri di monumentalità, accertati dal S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio, a seguito di valutazioni su documentazioni storiche e rilevamenti in loco, che ne rilascia attestazione specifica.

L'aiuto è concesso a condizione che le superfici siano in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di impianto dei vigneti.



Articolazione della Misura / Azioni

Da parte degli agricoltori interessati è possibile, per le medesime superfici, scegliere di aderire a più di un'azione della presente misura; tuttavia, l'azione b) "Agricoltura biologica" non è cumulabile con le azioni a) "Agricoltura integrata" e c) "Mantenimento sostanza organica".

Per poter beneficiare dei premi previsti dall'azione g) "Conservazione di ceppi centenari di vite", il beneficiario deve comunque aderire ad una delle azioni per la riduzione degli input chimici: azione a) "Agricoltura integrata" o azione b) "Agricoltura biologica".



Articolazione della Misura / Azioni

In ogni caso, per i beneficiari che aderiscono a più di un'azione, l'entità del sostegno è determinata dalla somma dei premi previsti da ciascuna azione per le rispettive superfici, fermo restando che il valore complessivo del premio per unità di superficie, secondo la tipologia colturale dedicata, non potrà superare i seguenti massimali:

- colture annuali: 600 €/ha;
- colture perenni: 900 €/ha;
- altri usi dei terreni: 450 €/ha.



Beneficiari

Persone fisiche, società, Enti pubblici o altre persone giuridiche che:

- Conducano aziende in base ad un legittimo titolo di possesso (proprietà, affitto, bilaterale e/o unilaterale);
- Sono in possesso di Partita IVA;
- sono iscritte alla CCIAA



Intensità premio

A - Agricoltura integrata

La tabella di contribuzione indica: il premio annuo/Ha ed il premio ridotto, qualora le superfici ricadano in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN), in quanto alcune pratiche agricole (PCA e riduzione dei concimi) sono già rese obbligatorie e quindi ordinarie in tali zone.

Gruppi Omogenei di Colture	Macroaree A1 – A2 – A3 – B €/Ha		Macroaree D1 – D2 €/Ha		Macroarea C €/Ha	
	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN
Vite	571	514	422	380	522	470
Olivo	439	395	307	276	475	428
Fruttiferi Maggiori	362	326	512	461	410	369
Fruttiferi Minori	581	523	230	207	502	452
Ortive	353	318	300	270	360	324
Colture Industriali	201	181	170	153	284	255
Colture Floricole	454	408	406	366	454	408
Colture Cerealicole	70	63	51	46	61	55
Foraggiere	104	94	55	49	72	65



Intensità premio

A - Agricoltura integrata

La tabella di contribuzione indica:

Nel caso di azioni collettive con il coinvolgimento di almeno 3 aziende confinanti e con una superficie minima di almeno 10 Ha il premio verrà incrementato così come Indicato di fianco:

Gruppi omogenei di colture	Macroaree A1 – A2 –A3-B €/Ha		Macroaree D1 – D2 €/Ha		Macroarea C €/Ha	
	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN
Vite	598	539	442	398	547	492
Olivo	459	414	321	289	498	448
Fruttiferi Maggiori	380	342	536	483	429	386
Fruttiferi Minori	609	548	241	217	526	474
Ortive	370	333	315	283	378	340
Culture Industriali	211	190	178	160	297	267
Culture Floricole	475	428	426	383	475	428
Culture Cerealicole	73	66	56	50	66	60
Foraggere	109	98	57	52	75	68

Premio supplementare euro 50/anno se l'imprenditore si impegna ad eseguire almeno 3 tarature certificate delle macchine irroratrici nel quinquennio.



B - Agricoltura biologica

La tabella di contribuzione indica:

il premio annuo/Ha ed il premio ridotto, qualora le superfici ricadano in zone vulnerabili ai nitrati (ZVN).

Intensità premio

Gruppi omogenei di colture	Macroaree A1 – A2 –A3-B €/Ha		Macroarea D1 – D2 €/Ha		Macroarea C €/Ha	
	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN
Vite	714	643	646	582	696	627
Olivo	537	484	414	373	609	548
Fruttiferi Maggiori	589	530	788	709	664	598
Fruttiferi Minori	788	709	307	376	649	584
Ortive	546	491	343	309	403	363
Colture Industriali	371	334	278	250	473	425
Colture Floricole	436	392	567	510	436	392
Colture Cerealicole	143	129	105	94	128	115
Foraggere	205	185	101	91	107	96



B - Agricoltura biologica

La tabella di contribuzione indica:

Nel caso di azioni collettive con il coinvolgimento di 3 aziende confinanti e con una superficie minima di almeno 10 Ha il premio verrà incrementato così come appresso indicato:

Intensità premio

Gruppi omogenei di colture	Macroaree A1 – A2 –A3-B €/Ha		Macroaree D1 – D2 €/Ha		Macroarea C €/Ha	
	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN	Non ZVN	Se ZVN
Vite	748	673	677	609	729	656
Olivo	563	507	434	390	638	574
Fruttiferi Maggiori	617	555	825	743	696	626
Fruttiferi Minori	825	743	321	289	680	612
Ortive	572	515	360	324	423	380
Colture Industriali	389	350	291	262	495	446
Colture Floricole	457	411	594	535	457	411
Colture Cerealicole	156	141	114	103	139	125
Foraggere	215	193	105	95	112	101



Intensità premio

C – Mantenimento sostanza organica

Il premio annuo/Ha è differenziato per gruppo di macroaree

Macroaree A1 – A2 – A3 – B €/Ha	Macroaree D1 – D2 €/Ha	Macroaree C €/Ha
301	167	245



Intensità premio

D - Azioni extra Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali

- D1 Pratiche agronomiche conservative

Il premio annuale previsto è di € 115 per ettaro di superficie a colture arboree assoggettate all'impegno.

- D2 Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo

Premio annuale (Euro/ha):

Macroaree A1, A2, A3, B	395
Macroaree D1, D2	568
Macroarea C	600



Intensità premio

E – Allevamento di specie animali in via d'estinzione

Azione E1 - I premi annuali previsti dalla sub-azione riportati di seguito, risultano articolati per specie:

Specie	Zootecnica tradizionale	Zootecnica biologica (Reg. CE 1894/99)
Caprini	€ 130	€ 150
Bovini	€ 180	€ 200
Ovini	€ 170	€ 190
Suini	€ 80	€ 100
Equini	€ 200	-



Intensità premio

F – Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

F1 - Per ciascuna Macroarea, la superficie massima per ettaro di SAU aziendale a colture arboree, da investire alla coltivazione di ecotipi locali, cui corrisponde il premio è riportata nella tabella:
 limite massimo di euro 600 (erbacee) e euro 900 (arboree)

Macroarea	SAU max per ettaro erbacee	SAU max per ettaro arboree
A1	0,0240	0,0361
A2	0,1071	0,1607
A3	0,0952	0,1429
B	0,0789	0,1184
C	0,2143	0,3214
D1	0,4286	0,6429
D2	0,4615	0,6923

Il premio annuale da corrispondere risulta dal seguente calcolo, nel limite del premio massimo concedibile:

- 1) superficie investita con l'ecotipo \times € 600 (900)
 SAU max per ettaro di colture erbacee (arboree) della Macroarea
- 2) premio max concedibile : SAU erbacea (arborea) aziendale (ha) \times € 600 (900)



Intensità premio

G – Conservazione di ceppi centenari di vite

Il premio previsto è di 100 €/ceppo centenario di vite coltivata, nel limite massimo di 900 €/ha.



Area d'intervento

A - Agricoltura integrata

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nel raggruppamento delle macroaree A1, A2, A3 e B, media in quello costituito dalla macroarea C, e bassa nelle macroaree D1, D2.

B - Agricoltura biologica

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nel raggruppamento delle macroaree A1, A2 A3 e B, media in quello costituito dalla macroarea C, e bassa nelle macroaree D1, D2.

C - Mantenimento sostanza organica

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nel raggruppamento delle macroaree A1, A2, A3 e B, media in quello costituito dalla macroarea C, e bassa nelle macroaree D1, D2.



Area d'intervento

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

D1- Pratiche agronomiche conservative:

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nelle macroaree D1, D2 ed A3, media nella macroarea C e bassa nelle macroaree A1, A2 e B.

•D2- Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo:

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nelle macroaree D1, D2 ed A3, media nella macroarea C e bassa nelle macroaree A1, A2 e B.



Area d'intervento

E - Allevamento di specie animali in via d'estinzione

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nelle macroaree D1, D2 ed A3, media nella macroarea C e bassa nelle macroaree A1, A2 e B.

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nelle macroaree D1, D2 ed A3, media nella macroarea C e bassa nelle macroaree A1, A2 e B.

G – Conservazione di ceppi centenari di vite

L'azione si applica su tutto il territorio regionale, tuttavia trova priorità di attuazione alta nel raggruppamento delle macroaree A1, A2, A3 e B, media in quello costituito dalla macroarea C, e bassa nelle macroaree D1, D2.



Requisiti di ammissibilità

A - Agricoltura integrata

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione, la superficie minima ammissibile: per tutte le colture è pari a 0,50 ha di SAU;

- per le ortive di 0,30 ha di SAU;
- per le floricole ed il limone 0,20 ha di SAU.

Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda.

Per beneficiare dell'incremento di premio per azione collettiva, deve essere assicurata la partecipazione ad un Comprensorio ad Agricoltura Integrata, costituito da almeno 3 aziende confinanti, per un minimo di superficie sotto impegno di ha 10 di SAU totale; il relativo premio è corrisposto esclusivamente per le annualità di impegno nelle quali detti requisiti minimi sono rispettati.

Riduzioni nel numero di aziende partecipanti all'azione collettiva, oppure nella superficie sotto impegno, al di sotto dei suddetti limiti, comportano l'applicazione dei premi previsti per l'azione singola, sempre che sussistano i requisiti specifici



Requisiti di ammissibilità

A - Agricoltura integrata

Per il controllo delle macchine irroratrici, il premio supplementare è riconosciuto a partire dall'anno di presentazione del primo "attestato di controllo della funzionalità ed efficienza delle macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti fitosanitari", rilasciato in data non anteriore a 24 mesi dalla data della domanda di pagamento.

Sono ammesse a contributo le domande presentate da produttori che hanno completato gli impegni quinquennali a valere sulle azioni analoghe dell'ex Reg CE n. 2078/92 o del Reg CE n. 1257/99 (PSR Campania 2000/2006).

E' altresì ammessa la trasformazione del rimanente periodo di impegno in un nuovo impegno ai sensi della presente azione, per i produttori che non hanno completato l'impegno quinquennale di adesione alla misura F, Azione 1 del PSR Campania 2000/2006 (Reg CE n. 1257/99).



Requisiti di ammissibilità

B - Agricoltura biologica

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione, la superficie minima ammissibile:

- per tutte le colture è pari a 0,50 ha di SAU;
- per le ortive di 0,30 ha di SAU;
- per le floricole ed il limone 0,20 ha di SAU.

Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda.

Per beneficiare dell'incremento di premio per azione collettiva, deve essere assicurata la partecipazione ad un Comprensorio ad Agricoltura Biologica, costituito da almeno 3 aziende confinanti, per un minimo di superficie sotto impegno di ha 10 di SAU totale; il relativo premio è corrisposto esclusivamente per le annualità di impegno nelle quali detti requisiti minimi sono rispettati.

Riduzioni nel numero di aziende partecipanti all'azione collettiva, oppure nella superficie sotto impegno, al di sotto dei suddetti limiti, comportano l'applicazione dei premi previsti per l'azione singola, sempre che sussistano i requisiti specifici.



Requisiti di ammissibilità

B - Agricoltura biologica

Sono ammesse a contributo le domande presentate da produttori che hanno completato gli impegni quinquennali a valere sulle azioni analoghe dell'ex Reg CE n. 2078/92 o del Reg CE n. 1257/99 (PSR Campania 2000/2006).

E' altresì ammessa la trasformazione del rimanente periodo di impegno in un nuovo impegno ai sensi della presente azione, per i produttori che non hanno completato l'impegno quinquennale di adesione alla misura F, Azione 1 o Azione 2 del PSR Campania 2000/2006 (Reg CE n. 1257/99).



Requisiti di ammissibilità

C – Mantenimento sostanza organica

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione, la superficie minima ammissibile:

- per tutte le colture è pari a 0,50 ha di SAU;
- per le ortive di 0,30 ha di SAU;
- per le floricole ed il limone 0,20 ha di SAU.

Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda.

Per poter accedere agli aiuti, i beneficiari devono dimostrare, sulla base di analisi del suolo effettuate secondo i Metodi Ufficiali di Analisi Chimica del Suolo approvati con D.M. del 13.09.99 ed eseguite in data non antecedente i 24 mesi dalla presentazione della domanda di aiuto per la prima annualità di impegno, che le superfici per le quali è richiesto il premio presentano una dotazione scarsa in sostanza organica, determinata analiticamente come carbonio organico.

Sono escluse dall'azione le superfici a seminativo, assoggettate alla norma 2.1 della Condizionalità, nelle quali si pratica la bruciatura delle stoppie nel rispetto della vigente normativa antincendio.



Requisiti di ammissibilità

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

•D1 Pratiche agronomiche conservative:

Per poter accedere agli aiuti previsti dall'azione, la superficie minima ammissibile:

- per tutte le colture è pari a 0,50 ha di SAU;
- per il limone 0,20 ha di SAU.

Qualora in azienda esistano più tipologie di colture, tale prescrizione deve essere soddisfatta per almeno uno dei gruppi di colture presenti in azienda..



Requisiti di ammissibilità

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

•D2 Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo:

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione, la superficie minima ammissibile è pari a 0,50 ha di SAU destinata a pascolo o a prato-pascolo per un periodo minimo di 180 giorni all'anno, sulla quale è mantenuto un carico minimo di 0.5 UBA/ha.

La superficie dei tratturi, dei sentieri pascolabile in fida pascolo può essere riconosciuta a premio solo a condizione che ne sia individuata la porzione affidata in manutenzione, tramite pascolamento, al singolo beneficiario.

Per essere ammessi all'azione, i beneficiari devono essere proprietari dei capi pascolati, nel rispetto dei limiti di carico prescritti, per i quali è richiesto l'aiuto ed in regola con il sistema di identificazione e di registrazione degli animali, previsto dalla normativa vigente in materia.

Per i bovini da latte, inoltre, i beneficiari devono essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte



Requisiti di ammissibilità

E - Allevamento di specie animali in via d'estinzione

E' consentita la partecipazione all'azione anche di piccolissimi allevamenti, purché operanti nel rispetto delle norme della condizionalità.

Per essere ammessi all'azione, i beneficiari devono essere in regola con il sistema di identificazione e di registrazione degli animali, previsto dalla normativa vigente in materia.

Per i bovini da latte, inoltre, i beneficiari devono essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte



Requisiti di ammissibilità

G – Conservazione di ceppi centenari di vite

Possono partecipare all'impegno i beneficiari che sono ammessi all'azione a) "Agricoltura integrata" o b) "Agricoltura biologica" ed abbiano acquisito, prima della domanda di adesione all'impegno, l'attestazione rilasciata dallo S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio, che i ceppi allevati possiedono i requisiti di "ceppi centenari di vite", secondo le caratteristiche stabilite per l'accesso all'azione (hanno superato i 60 anni, sono franchi di piede e presentano caratteri di monumentalità).



Impegni

A - Agricoltura integrata

I beneficiari devono impegnarsi per cinque anni a:

- aderire al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA) ed al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) ;
- rispettare le “Norme tecniche vigenti”, aggiornate annualmente;
- effettuare l’aggiornamento del responsabile aziendale sull’applicazione delle Norme tecniche di difesa integrata, secondo le prescrizioni del PRLFI;
- disporre dell’analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili) ed eseguire l’analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili), indicate dal PRCFA;
- disporre del Piano di Concimazione Aziendale (PCA), redatto secondo le indicazioni del PRCFA, e rispettarne i limiti per quanto riguarda le quantità, le epoche ed il tipo di concime (azoto, fosforo e potassio) da somministrare;
- annotare tutte le concimazioni sul “Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari - Stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti;



Impegni

A - Agricoltura integrata

- conservare per i successivi 5 anni dall'acquisto tutte le fatture di acquisto dei mezzi tecnici;
- annotare tutti i trattamenti e tutte le concimazioni ed effettuare tutte le registrazioni secondo le indicazioni riportate nelle Norme tecniche vigenti, sul "Registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari, stato di magazzino dei concimi, dei prodotti fitosanitari e coadiuvanti" vidimato dalla Regione Campania, che integra e sostituisce il "Quaderno di campagna";
- assoggettarsi agli obblighi previsti dall'azione per l'intera superficie aziendale, con l'eccezione delle superfici destinate a colture biologiche e di quelle investite a colture non ammesse all'impegno, per le quali il richiedente ha l'obbligo di praticare la sola "condizionalità" e di gestire separatamente le registrazioni ed i magazzini;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.



Impegni

A - Agricoltura integrata

Inoltre, per l'azione collettiva, ciascun beneficiario si impegna a produrre annualmente, in allegato alla domanda di aiuto, una dichiarazione recante l'indicazione delle aziende partecipanti al Compensorio ad Agricoltura Integrata (Cognome e nome o Ragione sociale; Sede; Partita IVA/codice fiscale), corredata da una carta aggiornata (mappa del compensorio), ridotta in scala max fino a 1:50.000, nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo. Per gli anni successivi al primo, se non intervengono cambiamenti nella composizione o nella superficie delle aziende aderenti al Compensorio, è sufficiente la dichiarazione del beneficiario di conferma di azione collettiva.



Impegni

A - Agricoltura integrata

Per ricevere il premio supplementare annuale per il controllo delle macchine irroratrici, i beneficiari si impegnano ad effettuare un numero di controlli della funzionalità non inferiore a 3 nell'arco dei 5 anni con un intervallo tra di essi non inferiore a 12 mesi, dimostrandoli con la presentazione degli attestati rilasciati dalla Regione o da centri privati iscritti all' "Albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Campania", istituito con D.G.R. n. 1006 del 15.06.2007 (BURC n. 41 del 23 luglio 2007); inoltre, sono considerati validi gli attestati rilasciati da centri privati operanti in altre regioni, purché i controlli siano stati eseguiti in conformità alle modalità previste dalle linee guida predisposte dall'Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola (ENAMA) ed approvate con gli allegati tecnici al DRD n. 217 del Settore S.I.R.C.A. del 3 luglio 2007 (BURC speciale del 16 agosto 2007).



Impegni

B - Agricoltura biologica

Per poter accedere agli aiuti, i beneficiari devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi per un periodo di 5 anni, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

- essere inseriti nel sistema di controllo nazionale per l'agricoltura biologica, attraverso l'assoggettamento al controllo di un organismo di controllo autorizzato (OdC), senza soluzioni di continuità anche nel caso di assoggettamento ad altro OdC;
- applicare i metodi di produzione biologica su tutta la superficie aziendale, nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia. E' ammessa anche la partecipazione "parziale" per uno solo o per più corpi aziendali, alle seguenti condizioni e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (CEE) n. 2092/1991 e successive modifiche ed integrazioni



Impegni

B - Agricoltura biologica

- i corpi aziendali nei quali non viene praticata l’agricoltura biologica dovranno essere “separati”, lungo tutto il perimetro, fisicamente o in maniera “colturale” (ricorrendo ad una fascia di rispetto chiaramente individuata) dai corpi aziendali nei quali viene praticata l’agricoltura biologica;
- nei corpi aziendali “separati”, non potranno essere coltivate le medesime specie vegetali praticate nella parte “biologica” dell’azienda; la gestione dei magazzini dovrà essere in ogni caso separata, sia fisicamente che riguardo alla documentazione di gestione



Impegni

B - Agricoltura biologica

Per poter accedere agli aiuti, i beneficiari devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi per un periodo di 5 anni, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

- effettuare la gestione della fertilità chimica del suolo secondo un Piano di Concimazione Aziendale (PCA), reso noto all'Organismo di controllo. Esso è predisposto in conformità alle regole dettate dal Piano Regionale di Consulenza alla Concimazione Aziendale. Il beneficiario che intende effettuare la gestione della fertilità del suolo senza l'apporto esterno di concimi (con le sole rotazioni ed il sovescio), sempre nell'ambito di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 2092/1991, non è obbligato a dotarsi del Piano di Concimazione Aziendale;
- disporre dell'analisi del suolo di base (Scheletro, Tessitura, pH, Conduttività elettrica, Calcare totale, Calcare attivo, Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Capacità di scambio cationico, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili) ed eseguire l'analisi semplificata (Carbonio organico, Azoto totale, Fosforo assimilabile, Basi di scambio: potassio, calcio, magnesio e sodio scambiabili) secondo quanto indicato dal PRCFA. Il beneficiario che intende effettuare la gestione della fertilità del suolo senza l'apporto esterno di concimi non è obbligato a dotarsi delle analisi del suolo;



Impegni

B - Agricoltura biologica

Per poter accedere agli aiuti, i beneficiari devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi per un periodo di 5 anni, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

- fare uso di materiale di riproduzione vegetativa rigorosamente non modificato geneticamente e, ottenuto anch'esso con metodo di produzione biologico;
- conservare per i successivi 5 anni tutte le fatture di acquisto del materiale di riproduzione utilizzato e dei mezzi tecnici;



Impegni

B - Agricoltura biologica

- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

Inoltre, per l'azione collettiva, i beneficiari si impegnano a produrre annualmente, in allegato alla domanda di aiuto, una dichiarazione recante l'indicazione delle aziende partecipanti al Comprensorio ad Agricoltura Biologica (Cognome e nome o Ragione sociale; Sede; Partita IVA/codice fiscale), corredata da una carta aggiornata (mappa del comprensorio), ridotta in scala fino a 1:50.000, nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo. Per gli anni successivi al primo, se non intervengono cambiamenti nella composizione o nella superficie delle aziende aderenti al Comprensorio, è sufficiente la dichiarazione del beneficiario di conferma di azione collettiva.



Impegni

C Mantenimento sostanza organica

Per beneficiare degli aiuti previsti dall'azione c), i richiedenti devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi per un periodo di cinque anni, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

- apportare annualmente al terreno ammendanti organici naturali di produzione certificata e precisamente ammendante compostato verde e/o ammendante compostato misto, ai sensi del D.lgs n. 217/2006 e s.m.i., sulle superfici oggetto di impegno nelle seguenti quantità minime e massime;

	Macroaree A1, A2, A3, B	Macroaree D1, D2	Macroarea C
Apporto minimo	5,0 t s.s. / ha	2,5 t s.s. / ha	3,7 t s.s. / ha
Apporto massimo	7,5 t s.s. / ha	3,8 t s.s. / ha	5,6 t s.s. / ha



Impegni

C Mantenimento sostanza organica

Per beneficiare degli aiuti previsti dall'azione c), i richiedenti devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi per un periodo di cinque anni, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

• adottare le seguenti pratiche agronomiche:

– per i fruttiferi e la vite lavorazioni meccaniche con attrezzi dotati di bassa velocità periferica, come erpice a dischi o a denti;

– interrimento dei residui colturali;

– la profondità delle lavorazioni non superiore ai 40 cm nel caso di colture da rinnovo e di ai 30 cm per le colture successive (ad eccezione degli scassi).

• annotare le operazioni di interrimento dei residui e gli apporti di ammendante sul “Quaderno di campagna” e conservare per i successivi 5 anni tutte le fatture di acquisto dei mezzi tecnici;

• rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda;



Impegni

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

- Pratiche agronomiche conservative:

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione d.1), i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati, per un periodo di cinque anni:

- assicurare la copertura autunno vernina del terreno nell'interfilare delle colture arboree oggetto di impegno, attraverso la semina di prati monofiti o polifiti, da effettuarsi entro il 30 ottobre di ogni anno; inoltre, lo sfalcio primaverile non deve essere effettuato prima del 30 marzo ed i residui devono essere mantenuti sul terreno con funzione pacciamante o, in alternativa, deve essere mantenuta la copertura viva durante l'intero periodo annuale;
- non eseguire lavorazioni al terreno, fatta eccezione per le operazioni connesse alla semina e all'arieggiamento del prato (preparazione del letto di semina, erpicature, rullature, sfalci e irrigazione del prato), su tutta la superficie aziendale oggetto di impegno;
- annotare le date della semina e delle operazioni colturali del prato sul "Quaderno di campagna" e conservare per i successivi 5 anni tutte le fatture di acquisto dei mezzi tecnici;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.



Impegni

D - Azioni extra buone condizioni agronomiche ed ambientali

- **Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo:**
 - Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione d.2), i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati, per un periodo di cinque anni:
 - mantenere tutti i propri animali (ovini, caprini, bovini compresi i bufalini ed equidi) al pascolo per un periodo di almeno 180 giorni all'anno, con un carico minimo di 0.5 UBA/ha.
 - rispettare il carico massimo indicato per ciascuna area.
Carico massimo di bestiame (UBA/ha):
 - Macroaree A1, A2, A3, B = 1,6
 - Macroaree D1, D2 = 1,12
 - Macroarea C = 1,86
 - indicare la decorrenza del periodo dei 180 giorni, all'atto della domanda;
 - non ridurre la SAU foraggera aziendale per unità di bestiame da pascolo nell'intero periodo di impegno;
 - rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.



Impegni

E - Allevamento di specie animali in via d'estinzione

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione e.1), i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:

- allevare in purezza i capi appartenenti ai TGA ammissibili ed iscritti nel rispettivo Libro Genealogico / Registro Anagrafico, per il numero di UBA per il quale è riconosciuto l'aiuto;
- attuare, se richiesto dai competenti uffici regionali o dall'Associazione titolare, un programma di accoppiamento per il miglioramento genetico dell'allevamento (esclusivamente per l'ovino laticauda);
- allevare le specie animali per il quinquennio di impegno;
- mantenere la consistenza dell'allevamento dichiarata nella prima annualità di impegno, con riferimento agli animali minacciati;
- iscrivere i nuovi nati al corrispettivo Libro Genealogico o Registro Anagrafico;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.



Impegni

E - Allevamento di specie animali in via d'estinzione

Nel corso dell'impegno, sono consentite sostituzioni dei capi allevati con altri anche appartenenti ad altri TGA a rischio di estinzione iscritti al rispettivo libro o registro.

Sono altresì consentite riduzioni del numero di UBA iniziali, comunque non oltre il 15% della consistenza dichiarata al momento dell'assunzione dell'impegno; in caso di piccolissimi allevamenti (numero inferiore a 6 capi), la riduzione ammissibile è di un solo capo.

Di tali sostituzioni e/o riduzioni va data opportuna comunicazione allo STAPA-CePICA competente per territorio entro 10 gg.

Inoltre, per beneficiare del premio previsto per i TGA di aziende biologiche, i beneficiari devono avere le specie oggetto dell'aiuto inserite nel sistema di controllo per l'agricoltura biologica previsto dal Reg. (CEE) 2092/1991 e s.m.i.



Impegni

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Per accedere agli aiuti, le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di uno o più ecotipi per almeno il periodo quinquennale di impegno, fatta salva l'impossibilità di reperire semente e/o materiale di propagazione, accertata dal S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio.

Colture erbacee

Per ciascun ecotipo è riportato il numero max di aziende che possono aderire all'azione, la sup. max che può aderire all'azione e i Comuni dove è ammissibile la coltivazione dell'ecotipo.

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla azione f.1) colture erbacee, i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:



Impegni

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Colture erbacee -segue

- mettere a coltura la quantità di semente di ecotipo locale richiesta, messa a disposizione dal Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA) per i beneficiari ammessi a partecipare all'azione, secondo le modalità definite e sulla superficie investita non inferiore a quelle indicate nella comunicazione a cura del STAPA CePICA competente per territorio;
- coltivare in azienda gli ecotipi, rispettando le eventuali condizioni particolari di coltivazione richieste ed indicate nella comunicazione di cui al punto precedente;
- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno;



Impegni

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Per accedere agli aiuti, le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di uno o più ecotipi per almeno il periodo quinquennale di impegno, fatta salva l'impossibilità di reperire semente e/o materiale di propagazione, accertata dal S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio.

Colture erbacee -segue

- riprodurre e consegnare, a fine di ogni ciclo colturale, una quantità di semente almeno pari a quella ricevuta dal STAPA CePICA competente per territorio, nel primo anno di impegno, secondo quanto indicato nella comunicazione di cui al primo punto;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda



Impegni

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Per accedere agli aiuti, le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di uno o più ecotipi per almeno il periodo quinquennale di impegno, fatta salva l'impossibilità di reperire semente e/o materiale di propagazione, accertata dal S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio.

Colture frutticole e vite

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione f.1) colture arboree, i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:

- coltivare e/o conservare in azienda uno o più degli ecotipi locali individuati dalla Amministrazione regionale, su una superficie non inferiore a quella per la quale è richiesto il premio;
- presentare idonea documentazione attestante l'appartenenza della specie coltivata ad un ecotipo locale ammissibile, rilasciata dagli Enti competenti (Istituti Sperimentali, Università, ecc.), con l'indicazione della superficie investita;



Impegni

F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via d'estinzione

Per accedere agli aiuti, le aziende devono assicurare la coltivazione e/o la conservazione di uno o più ecotipi per almeno il periodo quinquennale di impegno, fatta salva l'impossibilità di reperire semente e/o materiale di propagazione, accertata dal S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio.

Colture frutticole e vite

Per poter accedere agli aiuti previsti dalla sub-azione f.1) colture arboree, i beneficiari devono rispettare gli adempimenti tecnici di seguito specificati:

- non ridurre la superficie coltivata oggetto di impegno;
- mettere a disposizione, a richiesta dell'Amministrazione regionale, per attività di ricerca e promozionali, almeno il 10% del prodotto (seme, frutto, ecc.) e/o delle piante e/o delle parti di piante, ottenuti sulla suddetta superficie;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda.

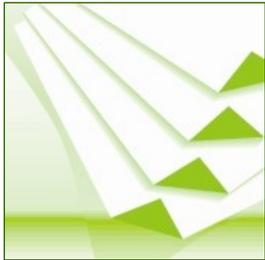


Impegni

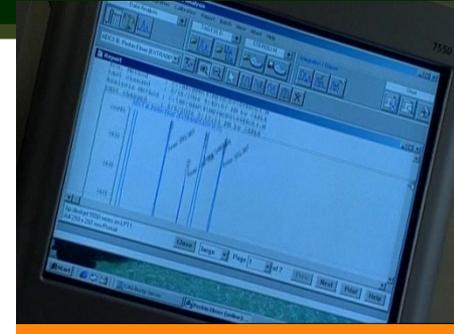
G - Conservazione di ceppi centenari di vite

Per beneficiare degli aiuti previsti dall'azione g), i richiedenti devono impegnarsi a rispettare i seguenti obblighi, che decorrono dalla data di presentazione della domanda:

- coltivare e mantenere con le loro particolari forme di allevamento i ceppi centenari di vitigni locali, dichiarati conformi dai competenti uffici regionali (S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio) alle caratteristiche stabilite dalla Amministrazione regionale per l'aiuto;
- rispettare la normativa vigente in materia di condizionalità in tutta l'azienda;
- aderire ad una delle azioni, a) "Agricoltura integrata" o b) "Agricoltura biologica".



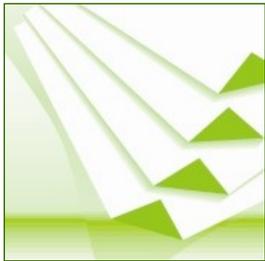
Presentazione domande



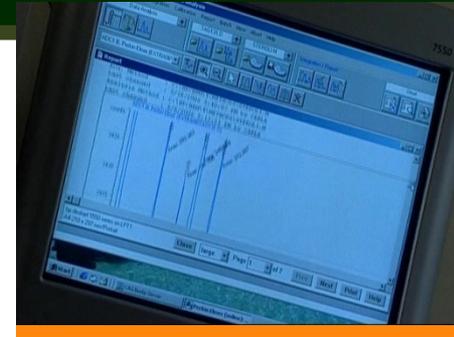
La presentazione delle domande di pagamento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le aziende che intendono presentare domanda sono obbligate preventivamente alla costituzione del fascicolo aziendale, che avviene attraverso procedure certificate del SIAN.

I soggetti abilitati esercitano tutte le funzioni attinenti alla costituzione, all'aggiornamento e alla conservazione del fascicolo aziendale e della documentazione che lo supporta, la quale deve essere messa a disposizione dei Soggetti attuatori degli interventi pubblici.

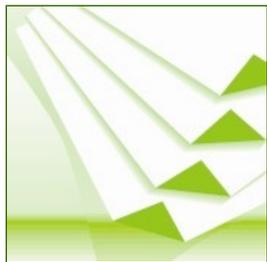


Presentazione domande

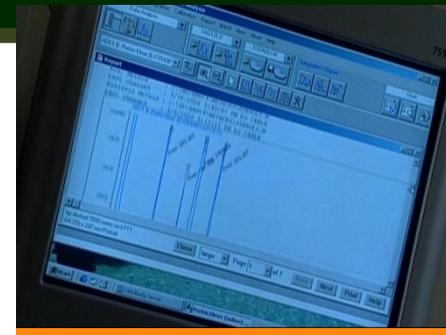


Per la costituzione del fascicolo, l'azienda, mediante specifico mandato, può avvalersi dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti dall'AGEA. In tal caso l'azienda dovrà avvalersi dei CAA anche per la successiva presentazione della domanda.

Coloro i quali non intendono avvalersi dei CAA, possono rivolgersi ai Settori Tecnico Amministrativi Provinciali dell'Agricoltura per la costituzione del fascicolo e la presentazione della domanda.



Presentazione domande



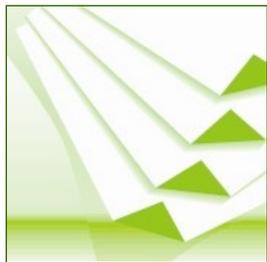
Le domande di impegno per l'anno 2008 devono essere compilate e rilasciate attraverso il SIAN entro il 15 maggio (in conformità all'art.11 del Reg. CE 796/04) fatta salva la facoltà di compilare e rilasciare le domande di adesione nei 25 giorni successivi al predetto termine (9 giugno), cui corrisponderà una riduzione dell'1% dell'importo dell'aiuto per ogni giorno feriale di ritardo.

Non sono ricevibili domande rilasciate oltre tali date.

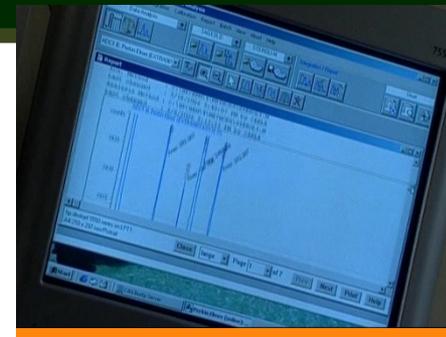
Il modulo rilasciato dal portale del SIAN, corredato dalle dichiarazioni previste dal bando, devono pervenire all'ufficio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale per l'Agricoltura (STAPA CePICA) competente per territorio entro le ore 12:00 del quinto giorno lavorativo (20 maggio) successivo alla data di scadenza del presente bando.

Nel caso il beneficiario abbia usufruito del periodo di proroga di 25 giorni, il termine ultimo è da intendersi entro le ore 12:00 del 16 giugno 2008.

Non sono ricevibili le domande pervenute allo STAPA CePICA competente per territorio oltre le suddette date.

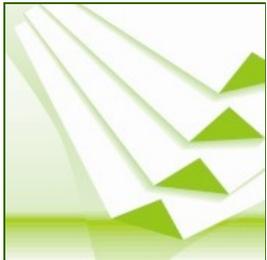


Presentazione domande

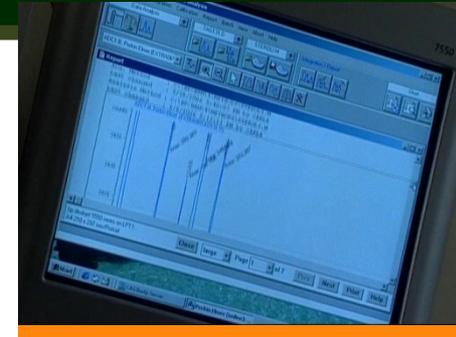


Sedi dei Settori Tecnici Amministrativi
Provinciali per l'Agricoltura (STAPA CePICA):

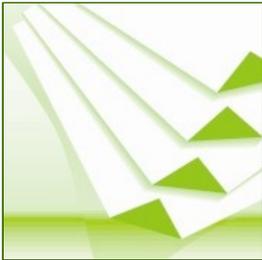
- STAPA di Avellino: Collina Liguorini – Palazzo della Regione – Avellino Tel. 0825 7651 52 / 53 / 54
- STAPA di Benevento: Via Trieste e Trento 1 – Benevento Tel. 0824 483111
- STAPA di Caserta: Via Arena C. Direzionale – Loc. San Benedetto Caserta Tel. 0823 554001
- STAPA di Napoli: Via Porzio – C. Direzionale Isola A6 – Napoli Tel. 081 7967272 – 73
- STAPA di Salerno: Via Porto 4 – Salerno – Tel. 089 2589111



Presentazione domande



Qualora i terreni oggetto di domanda di ammissione al regime di premio siano ubicati nel territorio di più di uno STAPACePICA , la domanda dovrà essere presentata a quello nel cui territorio ricade la maggior parte della SAU oggetto di richiesta di premio, nel primo anno di adesione alla Misura, ovvero la maggior parte delle UBA per l'azione e "Allevamento di specie animali locali in via di estinzione". Nel caso in cui un imprenditore conduca azienda/e localizzata/e in più Regioni, potrà presentare domanda per i soli terreni ricadenti in Campania, per i quali dovrà produrre la documentazione prevista.

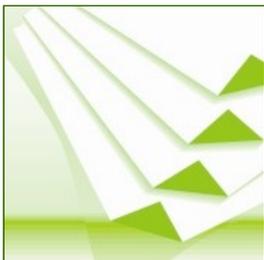


Documentazioni amministrativa



Il modello cartaceo rilasciato dal portale del SIAN della domanda compilata in ogni sua parte per via telematica dovrà essere corredato, oltre che dalla documentazione più sotto indicata e prevista per l'adesione alla specifica azione, da dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 attestante:

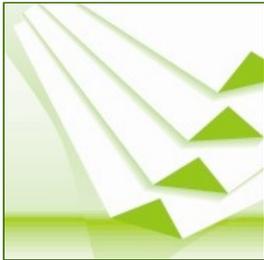
- che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;
- in caso di affitto deve indicare il numero e la data di registrazione del contratto; nel caso di terreni demaniali sarà indispensabile dimostrare la disponibilità esclusiva del fondo per tutto il periodo predetto;



Documentazioni amministrativa



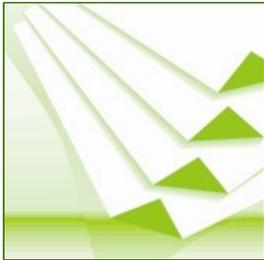
- di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione nazionale in materia;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale per sè e per i suoi dipendenti secondo la legislazione nazionale in materia;
- la qualità di legale rappresentante dell'impresa e degli eventuali altri soggetti dotati del potere di amministrazione o rappresentanza (in caso negativo dovrà dichiararsi che non esistono altri amministratori e rappresentanti);
- Di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della legge 383/2001 e smi



Documentazioni amministrativa



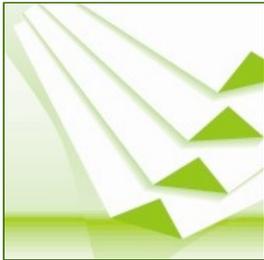
- che il legale rappresentante non ha riportato condanne, ovvero applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati contro la Pubblica Amministrazione che non sono soggette ad iscrizione nel certificato del casellario giudiziale e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ,partecipazione ad un'organizzazione criminale di riciclaggio, impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecite, reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari (in caso di più soggetti dotati di rappresentanza, tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno di essi);
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni;



Documentazioni amministrativa



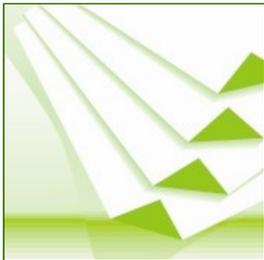
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di essere pienamente a conoscenza del bando di attuazione della Misura 214 e degli impegni specifici che si assumono con la presente domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013;



Documentazioni amministrativa



- di accettare sin d'ora tutte le modifiche al regime di cui al Reg. CE 1698/05 introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie e/o nazionali;
- la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;

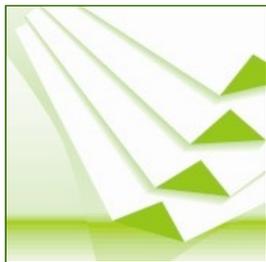


Documentazioni amministrativa



Contestualmente il beneficiario si impegna:

- a collaborare per consentire alle competenti autorità l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, e, in particolare, a fornire ogni altro documento richiesto ed a consentire le ispezioni al personale incaricato;
- a dare comunicazione, tempestivamente e per iscritto, entro i termini previsti, alla Amministrazione di eventuali variazioni della posizione di beneficiario;
- a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli.

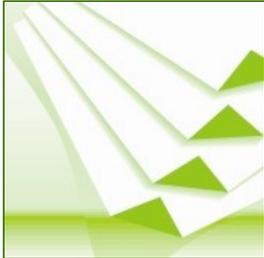


Documentazioni amministrativa



Nel caso il richiedente sia una società, dalla dichiarazione precedente si deve evincere anche: Elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale; **ed allegare:**

- Statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
- Copia conforme all'originale della delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione o del competente organo ed autorizzazione del legale rappresentante a presentare istanza;
- Rinuncia da parte dei singoli soci a presentare domanda di premio in proprio per le singole particelle conferite;
- Mandato, da parte dei singoli soci, al legale rappresentante della società a presentare domanda ed a riscuotere il premio;

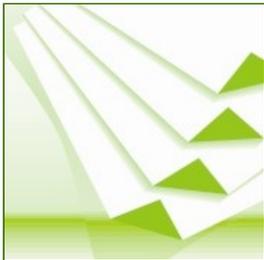


Documentazioni amministrativa



Nel caso di un Ente pubblico dalla dichiarazione precedente si deve evincere anche:

- Deliberazione dell'organo competente di adesione alla misura e conferimento del mandato al legale rappresentante di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni.



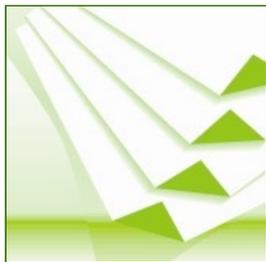
Documentazioni amministrativa



Contestualmente alla dichiarazione di cui sopra, il rappresentante legale dell'impresa dovrà allegare al modello

cartaceo la dichiarazione sostitutiva relativa al rispetto del regime di condizionalità (allegato 2 del bando) ed eventuale certificazione sanitaria (qualora rientri nei casi indicati nell'allegato 2).

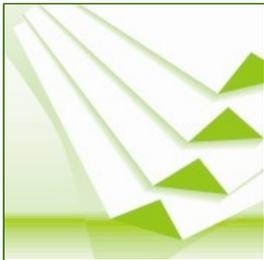
Le dichiarazioni di cui sopra vanno presentate, a pena di esclusione, all'atto della domanda iniziale di impegno e vanno ripresentate esclusivamente qualora intervengano variazioni in corso di impegno.



Documentazioni amministrativa



La dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445, del 28 Dicembre 2000, deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto alla ricezione dell'ufficio competente ovvero sottoscritta e inviata o consegnata con acclusa fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445. La mancata acclusione di fotocopia di documento di identità del dichiarante comporta il rigetto della domanda.



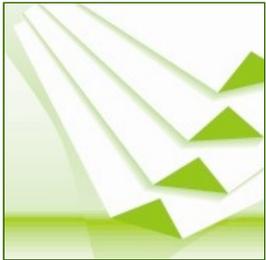
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione: **Azione A - Agricoltura integrata**

In allegato alla domanda, deve essere presentata la seguente documentazione specifica per l'azione:

- Modello di adesione al Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (PRCFA) ed al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI) completo di tutti gli allegati;



Documentazioni amministrativa

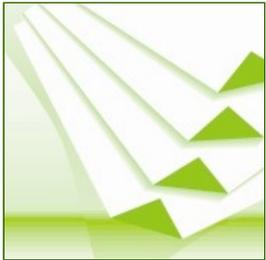


Documentazione specifica per azione:

Azione A - Agricoltura integrata

Inoltre, per l'azione collettiva, una dichiarazione recante l'indicazione delle aziende partecipanti al Comprensorio ad Agricoltura Integrata (Cognome e nome o Ragione sociale; Sede; Partita IVA/codice fiscale), corredata da una carta aggiornata (mappa del comprensorio), ridotta in scala fino a 1:50.000, nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo.

Per il premio supplementare annuale del controllo delle macchine irroratrici, a corredo della domanda deve essere presentato l'attestato rilasciato dalla Regione o da centri privati iscritti all' "Albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Campania", istituito con D.G.R. n. 1006 del 15.06.2007 (BURC n. 41 del 23 luglio 2007).



Documentazioni amministrativa

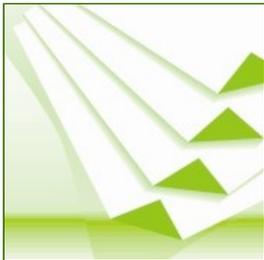


Documentazione specifica per azione:

Azione B - Agricoltura biologica

Per accedere all'azione, le aziende dovranno rispettare i seguenti requisiti specifici:

- dovranno avere presentato all'Autorità competente notifica di produzione con metodo biologico ai sensi del Reg. CE 2092/91, prima della data di scadenza della domanda;
- essere in possesso dell'Attestato di Idoneità Aziendale emesso da un Organismo di Controllo autorizzato ai sensi del D.lg. 17 marzo 1995 n. 220. L'attestato potrà essere presentato anche in data successiva alla domanda e comunque non oltre i termini utili per la conclusione dell'iter di istruttoria delle domande da parte degli uffici regionali;
- detenere e presentare copia del Certificato di Conformità al metodo biologico, per le produzioni aziendali che hanno già superato il periodo di conversione;



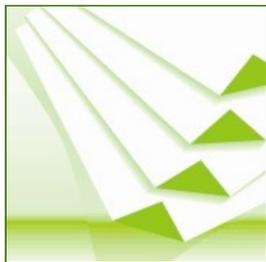
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione: Azione B - Agricoltura biologica

Per accedere all'azione, le aziende dovranno rispettare i seguenti requisiti specifici:

- allegare l'analisi del suolo previste dal PRCFA. Il beneficiario che intende effettuare la gestione della fertilità del suolo senza l'apporto esterno di concimi non è obbligato a dotarsi delle analisi del suolo.



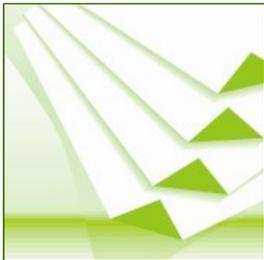
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione:

Azione B - Agricoltura biologica

Inoltre, per l'azione collettiva, deve essere allegata alla domanda di aiuto, una dichiarazione recante l'indicazione delle aziende partecipanti al Comprensorio ad Agricoltura Biologica (Cognome e nome o Ragione sociale; Sede; Partita IVA/codice fiscale), corredata da una carta aggiornata (mappa del comprensorio), ridotta in scala fino a 1:50.000, nella quale sono rappresentati i confini aziendali di tutte le aziende aderenti al gruppo.



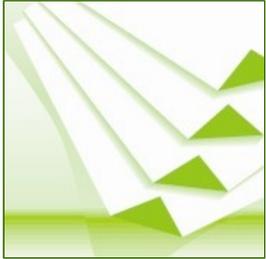
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione:

Azione C - Mantenimento sostanza organica

All'istanza deve essere allegata l'analisi del suolo effettuata secondo i Metodi Ufficiali di Analisi Chimica del Suolo approvati con D.M. del 13.09.99 ed eseguita in data non antecedente i 24 mesi per le superfici che presentano una dotazione scarsa in sostanza organica, determinata analiticamente come carbonio organico, per le quali è richiesto il premio.



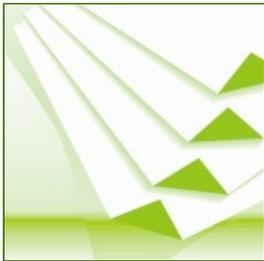
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione:

Azione D – D1 - Pratiche agronomiche conservative

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione recante le date di semina dei prati e la quantità di seme relativa a ciascuna specie, ovvero al miscuglio, utilizzata per assicurare la copertura autunno vernina del terreno nell'interfilare delle colture arboree oggetto di impegno. Deve essere inoltre presentata una copia del "Quaderno di campagna" relativo all'annata 2007/2008.



Documentazioni amministrativa

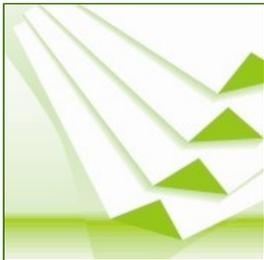


Documentazione specifica per azione:

Azione D – D2 - Sostegno al pascolo estensivo in aree destinate al pascolo

Alla domanda deve essere allegata una dichiarazione riportante:

- la decorrenza del periodo dei 180 giorni, nel quale gli animali sono presenti sulle superfici a pascolo oggetto di impegno;
- di non avere richiesto premi per il medesimo intervento, ai sensi dell'art. 69 del Reg. CE 1782/2003;
- l'impegno a non ridurre la SAU foraggera aziendale per unità di bestiame da pascolo nell'intero periodo di impegno.



Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione:

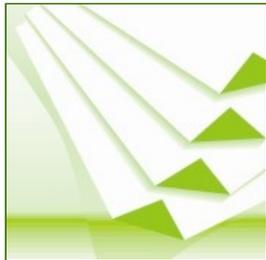
Azione E - Allevamento di specie animali locali di estinzione

in via

Attestazione di iscrizione, per i capi oggetto di impegno, al rispettivo Libro Genealogico / Registro Anagrafico.

Azione F - Allevamento di specie vegetali autoctone in via di estinzione

- Per le colture erbacee: richiesta di mettere a coltura uno o più ecotipi locali, indicati nell'allegato 1.
- Per le colture arboree: idonea documentazione attestante l'appartenenza della specie coltivata ad un ecotipo locale ammissibile, rilasciata dagli Enti competenti (ENSE, Istituti Sperimentali, Università, ecc.), con l'indicazione della superficie investita.



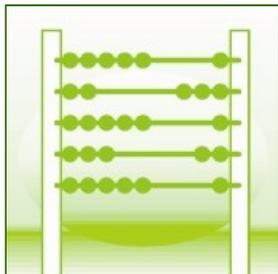
Documentazioni amministrativa



Documentazione specifica per azione:

Azione G - Conservazione di ceppi centenari di vite

Idonea documentazione (fotografica, storica, documentale) riguardante le particolari forme di allevamento i ceppi centenari di vitigni locali, dichiarati compatibili dai competenti uffici regionali (S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. competente per territorio) con le caratteristiche stabilite dalla Amministrazione regionale per l'aiuto.

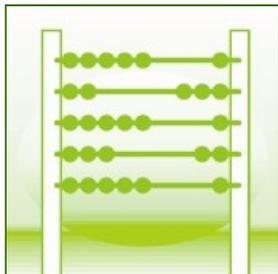


Criteri di selezione

Sulle istanze pervenute, sarà redatta una graduatoria regionale in base al punteggio complessivo attribuito ad ogni domanda per le priorità di seguito descritte, secondo lo schema di calcolo riportato, che utilizza il prodotto del peso del fattore di valutazione per un coefficiente adimensionale, il cui valore esprime la presenza o l'assenza della priorità:

I criteri di selezione sono diversi per ciascuna azione in linea generale ciascuna griglia di valutazione prevede requisiti del richiedente (età, sesso) ubicazione aziendale (aree STC e ZPS, Macroaree)

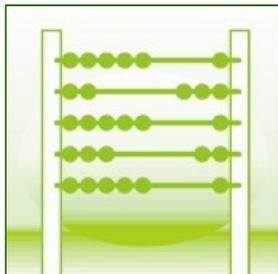
Partecipazione al PSR Misura 216 più azioni



Criteri di selezione

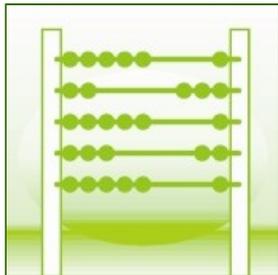
Nel caso di aziende la cui superficie ricada in più di una macroarea l'appartenenza verrà attribuita a quella nella quale ricade la maggior parte della SAU ammessa a premio. Nel caso in cui la SAU ammessa a premio sia ripartita equamente fra due macroaree, la macroarea di appartenenza sarà quella più favorevole al richiedente salvo diverse determinazioni del richiedente stesso.

A parità di tutte le condizioni sarà data precedenza alle domande in ordine di protocollo.



Criteri di selezione

Nel caso di non corrispondenza della quota residua in dotazione finanziaria all'aiuto spettante all'ultimo beneficiario considerabile, sarà assegnato il relativo minore importo previa accettazione dello stesso.



Criteri di selezione

Il pagamento del premio per le annualità successive alla prima è subordinato alla presentazione della domanda di conferma e/o aggiornamento annuale della domanda di adesione alla misura/azione, alla disponibilità finanziaria e alla posizione del beneficiario nell'eventuale graduatoria regionale. Per le domande estratte a campione, la liquidazione avverrà previa effettuazione del controllo in loco.



L'Europa investe nelle zone rurali



Campania Sviluppo Quotidiano



I.P.A.

(Settore Interventi per la produzione Agricola, Produzione Agroalimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile)

Centro Direzionale - Isola A/6 – Piano 14° - 80143 Napoli

Tel: 081 7967416 - 081 7967625 – Fax 081 7967530

a.irlando@regione.campania.it Dirigente del Settore IPA

d.carella@maildip.regione.campania.it Responsabile di Asse 2



www.economicampania.it

www.regione.campania.it



Programma
di Sviluppo Rurale
PSR CAMPANIA
2007/2013